

**COMITATO PARI OPPORTUNITA'**  
**ORDINE AVVOCATI FOGGIA**

Foggia 9 febbraio 2022

Gentili Colleghe e Colleghi,

dalla Commissione Europea e' giunta la richiesta di offrire un quadro di insieme della protezione giuridica e dell'esercizio effettivo dei diritti degli "adulti vulnerabili" che permetta di determinare:

a) la giurisdizione o l'autorità competente ad assumere misure a lungo termine o misure urgenti nel loro interesse;

b) il diritto applicabile;

c) le condizioni per il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione assunta in un altro Stato membro.

Tanto perche' in ambito europeo e segnatamente nel settore della cooperazione giudiziaria civile non vi e' una cornice normativa uniforme che consenta una deguata protezione degli "adulti vulnerabili" nelle situazioni transfrontaliere.

La Convenzione dell'Aja del 2000 sulla protezione degli adulti vulnerabili e' stata ratificata solamente da dieci Stati Membri e sottoscritta da sei, tra i quali non rientra l'Italia.

Il vuoto normativo determina difficolta' nelle ipotesi in cui occorra il riconoscimento, in un altro Stato Membro, della nomina di un rappresentante o intraprendere una azione su beni immobili o conti correnti bancari che si trovano all'estero e la mancanza di regole armonizzate sulla legge applicabile nonche' nel caso di mutuo riconoscimento dei poteri rappresentativi conferiti anticipatamente dall'adulto, nella forma dei mandati in previsione di incapacità, sia sotto forma di accordo che di atto unilaterale.

Il sistema normativo italiano presenta un quadro non allineato con quello degli altri stati membri e si ravvisa la necessita' di un'analisi comparativa utile a costruire un impianto giuridico omogeneo e di un feedback tra gli operatori del diritto al fine di individuare le difficoltà/criticità e di valorizzare le buone pratiche incontrate dagli attori e dagli ausiliari dell'autorità giudiziaria.

Lo scopo della ricerca e' quello di valutare la protezione transfrontaliera europea degli adulti vulnerabili, ossia di quelle ipotesi e/o delle procedure giudiziarie o amministrative che riguardano due o più Stati, aventi un'incidenza sulla protezione della persona o del suo patrimonio.

La Commissione Europea ha chiesto collaborazione al Consiglio Nazionale Forense che ha interessato gli Ordini Forensi e l'ordine di Foggia ha delegato il Comitato Pari Opportunita'.

Si trasmette, quindi, il questionario dell'Ispettorato del Ministero della Giustizia rivolto agli operatori del diritto e, comunque, a tutti coloro che, nell'ambito dell'attività giudiziaria, sono interessati alla protezione degli "adulti vulnerabili".

Il documento e' in formato word con preghiera di compilarlo e di trasmetterlo alla casella di posta elettronica [cpoordineforensfoggia@gmail.com](mailto:cpoordineforensfoggia@gmail.com) entro il 15 febbraio 2022.

I dati verranno trasmessi all'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, che li elaborera' e stilerà una sintesi finale.

Grazie per la cortese collaborazione.

Un cordiale saluto

La Presidente del Comitato Pari Opportunita'

dell'Ordine degli Avvocati di Foggia

Avvocata Ida Anna Di Masso

